

FORNITURA DI N. 1 AFFRANCATRICE POSTALE E ADESIONE AL SERVIZIO DI POSTE ITALIANE
DENOMINATO “AFFRANCAPOSTA” PER LE ESIGENZE DELLE SEDI DI MILANO

DETERMINA A CONTRARRE

IL RESPONSABILE DELLA DIVISIONE AMMINISTRAZIONE

- VISTA la legge 7 giugno 1974 n. 216 e s.m.i.;
- VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- VISTE le Linee Guida adottate dall’ANAC a seguito dell’entrata in vigore del D.lgs. 50/2016 (di seguito il “Codice”);
- VISTO il regolamento per l’amministrazione e la contabilità dell’Istituto, adottato dalla Commissione con delibera n. 18540 del 24 aprile 2013, reso esecutivo con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22.5.2013;
- VISTA la delibera n. 18697 del 13 novembre 2013 avente ad oggetto “*Competenze in materia di assunzione di impegni di spesa*”;
- CONSIDERATA la necessità di provvedere con urgenza all’acquisizione di n. 1 affrancatrice postale (modello *FP PostBase mini*) per le esigenze della sede di Milano, in sostituzione dell’affrancatrice postale modello Ascom Smile (acquistata nel 2001) attualmente guasta e con costi di gestione superiori rispetto all’acquisto di un nuovo prodotto (tale affrancatrice è stata più volte riparata e presenta malfunzionamenti dovuti all’usura);
- CONSIDERATO che l’importo relativo all’acquisto della macchina affrancatrice è pari a € 900,00 (IVA esclusa) e graverà sul capitolo di spesa corrispondente al n. 20701 (“*Acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature, impianti e mezzi di trasporto*”), del bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2022;
- VISTO che il servizio in oggetto non è ricompreso in convenzioni Consip allo stato attive;
- CONSIDERATO che, in ragione dell’importo dell’acquisizione in parola (€ 900,00 IVA esclusa), sussistono i presupposti per il ricorso alla fattispecie di “*affidamento diretto*” ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del d.l. 16 luglio 2020 n. 76 (convertito con legge n. 120 dell’11 settembre 2020, disposizione la cui portata è stata ulteriormente ampliata fino al 30 giugno 2023 dall’art. 51 d.l. 31 maggio 2021 n. 77), che modifica in senso derogatorio e in via transitoria la disciplina delle procedure di affidamento contenute nel Codice dei contratti pubblici (applicabile per quanto non inciso dal predetto decreto);
- VISTO il testo vigente della disposizione appena citata, che consente espressamente che l’affidamento possa avvenire «*anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*»;
- CONSIDERATO che i beni in rassegna si possono acquisire tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), essendo gli stessi presenti nell’ambito del bando “*BENI- Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio*”;
- RITENUTO opportuno procedere all’affidamento tramite lo strumento dell’“*Ordine di Acquisto*” (O.D.A.) diretto da espletare sul M.E.P.A.;
- RITENUTO di emettere l’O.D.A. in favore della società Italiana Audion srl – operatore economico presente sul M.E.P.A., nonché una delle imprese indicate da Poste Italiane sul proprio sito *web* come concessionaria incaricata nella zona territoriale del Nord Italia – i cui prezzi (sulla base di un’indagine informale di mercato) appaiono congrui a parità di *standard* qualitativi;
- CONSIDERATO che, per l’utilizzo di una macchina affrancatrice di ultima generazione (cd. “*maaf a ricarica da remoto*”) come la citata *FP PostBase mini*, è necessario avvalersi – per almeno un

triennio – del servizio di Poste Italiane spa denominato “Affrancaposta”, introdotto a partire dal 2015 per le operazioni di affrancatura delle aziende pubbliche e private;

- CONSIDERATO che l’onere complessivo stimato per un triennio per il servizio “Affrancaposta” di Poste Italiane è pari a € 7.500,00 (IVA inclusa) e graverà sul capitolo di spesa corrispondente al n. 10311 (“*Spese d’ufficio*”) del bilancio di previsione degli esercizi finanziari dal 2022 al 2024, secondo la seguente ripartizione:
 - es. 2022: € 2.500,00 (IVA inclusa);
 - es. 2023: € 2.500,00 (IVA inclusa);
 - es. 2024: € 2.500,00 (IVA inclusa).
- CONSIDERATO che le prestazioni dei servizi in parola non comportano oneri per la sicurezza da rischi “interferenziali”, poiché le attività connesse non superano i cinque uomini/giorno di cui all’art. 26, comma 3-*bis*, del d.lgs. n. 81/2008 s.m.i. e non si procede, pertanto, all’elaborazione del Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI),

DETERMINA

- di affidare alla società Italiana Audion srl – ai sensi dell’art. art. 1, comma 2, lett. a) del d.l. 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. “*decreto semplificazioni*”), convertito con legge n. 120 dell’11 settembre 2020 – la fornitura di cui in premessa per un importo complessivo pari a € **900,00 (IVA esclusa)**. Detto onere graverà sui capitoli di spesa corrispondente al graverà sul capitolo di spesa corrispondente al n. 20701 (“*Acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature, impianti e mezzi di trasporto*”) del bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2022;
- di aderire per un triennio al servizio di Poste Italiane denominato “Affrancaposta” – ai sensi dell’art. art. 1, comma 2, lett. a) del d.l. 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. “*decreto semplificazioni*”), convertito con legge n. 120 dell’11 settembre 2020 – per un importo complessivo pari a € **7.500,00 (IVA inclusa)** e graverà sul capitolo di spesa corrispondente al n. 10311 (“*Spese d’ufficio*”) del bilancio di previsione degli esercizi finanziari dal 2022 al 2024, secondo la ripartizione indicata in premessa;
- di affidare la responsabilità di entrambi i procedimenti, ai sensi e per gli effetti della delibera n. 18702 del 13 novembre 2013, in relazione alla fase di affidamento, al sig. Donato Carrera (tel. 02 72420369, e-mail d.carrera@consob.it), consigliere dell’Ufficio Amministrazione e Contratti di Milano, in servizio presso l’Ufficio Amministrazione e Contratti di Milano;
- di nominare Direttore dell’esecuzione del contratto per entrambe le procedure, ai sensi e per gli effetti della delibera n. 18702 del 13 novembre 2013, incaricato di svolgere le operazioni di verifica di conformità della stessa la dott.ssa Alessandra Magno, consigliere in servizio presso la Direzione Generale – Segreteria e Protocollo.

Il Responsabile della Divisione Amministrazione

firma 1